

SAGRANTINO N.

Documento aggiornato al: 25/05/2026, 08:12. CREA/SNCV ©2011-2026.



CRA-VIT Centro di Ricerca per la Viticoltura,
Conegliano (TV); Università degli Studi di Perugia –
Istituto di coltivazioni Arboree; ARUSIA – Agenzia
Regionale Umbra per lo Sviluppo e l’Innovazione in
Agricoltura

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 241 del 16/10/2003

Origine
Bevagna (PG)

I - 2 ISV - ICA PG

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Località Capezzano, Spoleto (PG)
Forma di allevamento	Controspalliera con potatura alla Cappuccina
Densità di impianto (ceppi/ha)	2222
Periodo di osservazione	1998-2002

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

✓ Buona fertilità delle gemme basali

FASE

EPOCA

FENOLOGICA

Germogliamento	II decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiaatura	I decade Agosto
Maturazione	II decade Ottobre

SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE

CRITTOGAMICHE (%)

Botrite	-
Oidio	-

IL GRAPPOLO

🍇 Grappolo compatto

CARATTERISTICHE PRODUTTIVE	CLONE
Fertilità reale	1,27
Produzione per ceppo (Kg)	5,09
Numero grappoli/ceppo	23
Peso medio grappolo (g)	218,63
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	573
Indice di Ravaz	8,88

	PARAMETRI ENOCHIMICI	CLONE
MOSTO	Zuccheri (°Brix)	23,08
	pH	3,02
	Acidità totale (g/l)	7,76
	Ac. Tartarico (g/l)	6,86
	Ac. Malico (g/l)	2,73
VINO	Antociani totali (mg/l)	-
	Polifenoli totali (mg/l)	1.560

ANALISI SENSORIALE

DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Vino di colore intenso e vivace; si caratterizza per il bouquet complesso dovuto alle sensazioni di fruttato ed alla prevalenza dei profumi e gusti di prugna secca, frutti di bosco e ciliegia, a cui si aggiungono struttura, tannicità e gusto amarognolo. Ha lunga persistenza in bocca e nel retrogusto; adatto per sopportare lunghi periodi di invecchiamento.